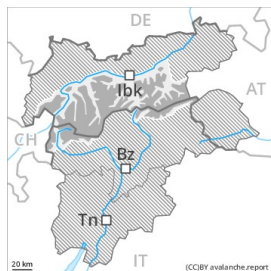




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 19.03.2021



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il forte vento rimanagerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide, anche di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni da sabato sono caduti da 20 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia, specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

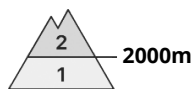
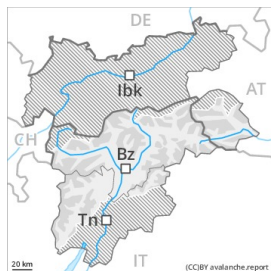
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canali è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Sui pendii ombreggiati la probabilità di distacco è leggermente maggiore.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 19.03.2021



Neve ventata



I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. In quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia, specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est. Alle altre esposizioni il manto nevoso è meno instabile.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canali è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Sui pendii ombreggiati la probabilità di distacco è leggermente maggiore.